

RASSEGNA STAMPA
Uilm Nazionale

FIAT; PANICALI (UILM): “PIANO AZZERATO CON DR, INIZIA NUOVO PERCORSO”

Le dichiarazioni del segretario nazionale Eros Panicali, al termine dell'incontro al Mise

ESTRATTO DALL'AGENZIA DI STAMPA DIRE

Il Ministero dello Sviluppo economico considera "azzerato" il piano di Dr per Termini Imerese e ha avviato contatti con i cinesi di Chery. Lo riferiscono i sindacati al termine del tavolo. Il piano originario quindi di Di Rasio esce di scena ma l'imprenditore molisano potrebbe ritornare come partner dei cinesi che sono attualmente fornitori. Chery infatti, viene riferito, avrebbe dato la sua disponibilità al progetto di riconversione dello stabilimento siciliano ma a condizione che vi sia un partner italiano. Che potrebbe appunto essere Di Rasio. Il prossimo incontro del tavolo ci sarà entro il 15 settembre: nel frattempo proseguiranno i contatti tra il governo e i cinesi e altri produttori di auto. Il dossier Termini è stato infatti fornito alle aziende automobilistiche europee. Sono 1.468 gli addetti di Fiat e Magneti Marelli: potrà scattare il secondo anno di cassa integrazione per il 2013 grazie alla previsione che il 30 per cento di loro, entro dicembre 2012, troverà uno sblocco tramite una ricollocazione o con l'esodo. Agli esodati sarà garantita tutela con il decreto spending review che salvaguarda 55 mila persone che potranno accedere alla pensione con le vecchie regole. Rispetto all'ipotesi di un partner cinese, Eros Panicali della Uilm osserva, al termine del tavolo al Mise, che "inizia un nuovo percorso, siamo in alto mare".

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 16 luglio 2012